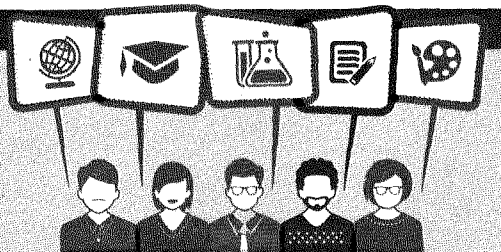


ANNO 23 - N. 4 IN ITALIA € 1,50

R2/LA COPERTINA

A lezione di filosofia e grammatica se il professore insegna su YouTube

ALESSANDRA BORELLA E FEDERICO RAMPINI



Lezioni di filosofia, psicologia, fisica o astronomia in formato web tv

I docenti, giovani laureati e un po' nerd, in Rete hanno canali seguiti già da migliaia di ragazzi. Sono i divulgatori 2.0 che ora anche il mondo accademico apprezza: "Una fenomenale opportunità culturale e scientifica"

Professor YouTube

ALESSANDRA BORELLA

Da una parte, *Critica alla ragion pura* di Immanuel Kant, *Dal big bang ai buchi neri* di Stephen Hawking, *L'io e l'Es* di Freud. Dall'altra, telecamera, scheda di memoria e programma di montaggio: benvenuti sulla scrivania di uno "youtuber del sapere". Sono giovani, laureati e occupati a fare squadra nella community di EduTube Italia: nerd con brio, che divertono un pubblico curioso e attivo in rete con la filosofia, la fisica o la psicologia in formato web tv.

«Se Eraclito avesse avuto un canale YouTube, sarebbe impazzito di gioia con l'auto-play dei video. Tutto scorre per davvero». Parola del "filosofo pop" Riccardo dal Ferro, in arte Rick du Fer, 28 anni, laureato a Padova, in una puntata del suo *Cogito ergo Tube*. «Alcuni dicono che la filosofia non possa essere divulgata su Internet, è forte lo snobismo nei confronti del mezzo». Invece il suo canale ha 7mila iscritti. «Organizzo seminari, dove incontro i miei utenti, per lo più ragazzi, ma anche pensionati con una cotta per la filosofia, magari grazie al fatto che uso film o serie tv come pretesto per raccontarla». Si diventa virali anche parlando di cose serie, dunque. Riccardo ha anche un canale di affiliazione con Amazon: consiglia libri di storia e filosofia e in media fa vendere 250 copie al mese.

Quando la storia della scienza incontra il teatro, allora ecco Adrian Fartade: è il boss delle "educational star" coi suoi 42mila iscritti a *Link4Universe*, il canale sull'astronomia più seguito di YouTube. Alla presenza scenica del giovane 28enne, nato in Romania e trasferitosi a Firenze a 15 anni, si unisce un'indole giornalistica da "cronista dello spazio", capace di spiegare asteroidi ed esolune come la top ten degli eventi stellari più spettacolari

dell'anno. «Cerco di mettere insieme il sapere sulla storia dell'universo con le tecniche artistiche, per arrivare in maniera più empatica al pubblico». A questo si aggiunge la magia del web dove i lettori diventano community e dallo schermo si passa a pizza, birra e fisica quantistica: «Gli studenti si avvicinano per avere un aiuto con la tesina di maturità e poi li vedo di persona agli incontri scientifici che promuovo».

In Rete c'è spazio anche per fisica e matematica. Un'impresa che non spaventa Marco Coletti e Naum Salis, milanese il primo, abruzzese il secondo. Le visualizzazioni però arrancano, il quiz impossibile dell'1 uguale a — 1 scatena solo i veri "addicted". Del resto, nel mondo, c'è solo una ragazza che fa meglio: la biondissima statunitense *Physics girl*, con un canale da 214mila iscritti e 5 milioni di visite a video. Va un po' meglio al piccolo genio della *Chimica per tutti*, Giuseppe Alonci, classe 1990, di Reggio Calabria, ora dottorando all'Università di Strasburgo: il suo canale ha 4.300 iscritti. Forse invogliati da *Breaking Bad*, la serie cult americana su un professore di chimica un po' pazzarello.

Se sulla scrivania c'è il Devoto Oli, allora siete su *Sgrammaticando*, 16mila iscritti: lo gestisce la sarda Fiorella Atzori in arte "Sgramma", che insegna a difendersi dagli "agguati" della lingua italiana. Per la storia, invece, c'è *Historical Eye*: Antonio Tai Bure Coppola, 26 anni, napoletano, racconta gli eventi di secoli fa con il piglio di uno speaker affermato.

Chissà poi cosa penserebbe Freud a vedere lo e super lo come pupazzetti animati dibattere nella testa di Emanuele Rapisarda, psicologo 24enne di Catania, che su *Acchiappamente* spiega cosa succede dentro di noi quando siamo alle prese con una decisione. «Smettiamola di parlare di psicologia solo tra psicologi, iniziamo a sostituire

il linguaggio tecnico con l'ironia. Le persone mi chiedono consigli, ma qualche volta ho capito che avevano bisogno di un aiuto più serio e allora le ho indirizzate ai professionisti». Non si tratta di volontariato, la popolarità del canale gli ha permesso di stringere rapporti di collaborazione con alcuni ordini professionali regionali e un progetto del Miur è diventato il suo lavoro.

Il mondo accademico gradisce: «È una fenomenale opportunità culturale e scientifica, perché si arriva al target in maniera personalizzata, in diretta, on demand», dice Roberto Cingolani, fisico e direttore dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. «Un ponte tra scienza e società e ben venga se a costruirlo sono i ragazzi», afferma Vincenzo Balzani, chimico dell'Università di Bologna, membro dell'Accademia dei Lincei. «Ovvio che la scienza debba essere spiegata a un certo livello, ma se è noioso, è di certo il livello sbagliato».

Alcuni si arrangiano con cavalletto e luci, altri si spingono a grafiche animate e trailer sofisticati. Altri ancora cominciano a guadagnarci. Tutti sono innamorati della loro disciplina. Gli "youtubers del sapere" stanno diventando anche fonti credibili: si correggono tra loro e sono sottoposti al controllo degli utenti. «È vero che su Internet ogni imbecille può dire la sua. Umberto Eco ha ragione — chiude il filosofo 2.0 Rick du Fer — sul fatto che c'è poca consapevolezza del mezzo e di come possa essere utilizzato per fare didattica. Ma oggi la diffusione del sapere alle nuove generazioni passa anche per YouTube».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FILOSOFO

“Invito a sfidarsi a colpi di retorica”

RICCARDO dal Ferro alias Rick Du Fer, ha 28 anni ed è vicentino di Thiene. Il suo canale su YouTube ha 7mila iscritti ed è una dichiarazione d'amore per il sapere. Così si descrive in Rete: «Che ci fa un filosofo su YouTube? Parlo principalmente di letteratura e filosofia ma, anche se ti sembra di non essere interessato ad argomenti simili, dai una chance ai miei video, potresti cambiare decisamente idea!». Ha organizzato il primo contest filosofico di YouTube: otto concorrenti si sono sfidati nell'arte dell'argomentazione, mettendo in campo le capacità retoriche su tematiche estratte a caso durante la diretta streaming.



L'ASTRONOMO

“Per il pubblico metto in scena l'Universo”

ADRIAN Fartade, 27 anni, nato in Romania e trasferitosi in Italia a 15 anni, si occupa di astronomia e tra gli “youtubers educational” è il più seguito. Il suo canale *Link4Universe* ha quasi 43mila iscritti. Laureato in Storia e Filosofia, specializzato in Storia della Scienza e grande appassionato di stelle e pianeti, porta i suoi utenti a spasso per il sistema solare con molto entusiasmo e amore per la divulgazione. Lo aiuta essere un attore teatrale professionista. Contrattualizzato da Google, collabora con i principali poli scientifici e tecnologici italiani, compreso l'Istituto nazionale di Astrofisica.

LA LINGUISTA

“La mia missione è difendere la grammatica”

FIGURELLA Atzori, 27 anni, è sarda di Oristano, ma si è trasferita in Toscana per amore. Ne ha un altro, grande: la grammatica italiana. Il suo canale, *Sgrammaticando*, ha 16mila iscritti. Difendere la lingua da strafalcioni e castronerie, la sua missione. «Sono laureata in Scienze della Comunicazione e ho deciso di aprire questo canale per aiutare nello studio e nel ripasso della grammatica italiana. Pensato inizialmente per italiani, si è rivelato molto utile anche per gli stranieri. Se ritenete, come me, che la nostra lingua madre non vada trascurata e se siete stanchi anche voi di vedere errori e orrori grammaticali, iscrivetevi!».



LO PSICOLOGO

“Spiego Freud con video da ridere”

EMANUELE Rapisarda è di Catania e ha 24 anni. Il suo canale è *Acchiappamente* e vanta 17mila iscritti. La sua ambizione è quella di spiegare la psicologia con video divertenti. «Quante volte vi siete sentiti in difficoltà per non riuscire a prendere una decisione tra lo spingersi oltre o, invece, seguire le regole? Oggi vediamo cosa ci stimola ad agire o meno e perché, come diceva Freud, “L'Io non è padrone in casa sua”». Suscitare curiosità su questa disciplina diventa una sfida: «Finché ci ostiniamo a parlare di “depersonalizzazione” o “metacognizione” non possiamo pretendere certo che i non addetti ai lavori ci ascoltino e, addirittura, ci capiscano».

Alcuni si arrangiano con luci e cavalletto, altri con grafiche animate e trailer e qualcuno ha iniziato anche a guadagnarci

LA PIATTAFORMA

Nato nel 2005, YouTube è una piattaforma online che consente di visualizzare e condividere video in Rete

UN MILIARDO DI UTENTI

Ha oltre un miliardo di utenti al mese, quasi un terzo di tutti quelli su Internet. Ogni minuto, caricate 400 ore di filmati

IN ITALIA

Nel nostro Paese i fruitori di video su Youtube superano i 20 milioni al mese, uomini e donne tra i 13 e i 54 anni

